

PSP 2023-2027 Intervento SRA30 Benessere animale – FAQ

FAQ aggiornate al 09.07.2024

FAQ 1

D1. Si richiede una indicazione su come procedere nelle aziende suinicole che dovranno partecipare al bando per il benessere animale 2024 per il quale è necessario la redazione di una Check list di Classyfarm.

Nello specifico si fa riferimento agli allevamenti suinicoli della Regione Campania, sia allo stato brado che a quello intensivo, dove l'allevatore svolge sia la fase di riproduzione che quella di svezzamento che ingrasso.

Il caso tipo è quello di un allevatore che ha 12 scrofe 3 verri, 40 suini in svezzamento e 80 suini in ingrasso.

Per poter partecipare alla domanda sul benessere animale 2024 l'allevamento deve avere due Check List: una per la riproduzione ed una per l'ingrasso?

Se l'allevatore decidesse di effettuare solo la Check List per gli animali in svezzamento ed ingrasso (nel caso dell'esempio per i 40 suini in svezzamento e 80 suini da ingrasso) potrebbe partecipare per il riconoscimento del premio di queste categorie di animali e non partecipare per gli altri (Scrofe e verri)? Ed ovviamente si potrebbe presentare anche la situazione opposta dove l'allevatore vorrebbe mettere sotto premio solo gli animali in riproduzione; o comunque l'allevatore è obbligato ad avere le due Check List?

R1. *Per gli allevamenti di suini l'intervento SRA 30 prevede due differenti "operazioni" alle quali corrispondono due diversi premi: "suini da ingrasso" e "suini da riproduzione". Per l'accesso ai singoli premi devono essere previste altrettante singole check list, fermo restando che devono essere indicate in domanda entrambe le operazioni alle quali si intende aderire, ivi compreso le UBA che si intendono sottoporre ad impegno per l'annualità 2024, e che sussistano tutte le restanti condizioni di ammissibilità previste dal bando.*

FAQ 2

D2. Si richiedono informazioni per non incorrere ad errori nella procedura del bando per il benessere animale 2024 avicoli per il quale è necessario la redazione di una Check list di Classyfarm.

Nello specifico si fa riferimento ad un allevatore che sulla stessa intestazione e quindi con la stessa partita IVA ha 4 allevamenti (4 codici di stalle) dislocati in due Comuni della provincia di Avellino.

L'allevatore ha l'obbligo di partecipare al bando con tutti e quattro gli allevamenti con la redazione di 4 Check List?

Può avere un solo premio o può avere un premio per ogni allevamento posseduto?

Nell'ipotesi in cui dovesse per forza di cose partecipare con tutti e 4 gli allevamenti ed in uno di questi non riuscire ad operare con le azioni di miglioramento metterebbe a rischio per la finalità del premio anche il punteggio ottenuto positivamente negli altri 3 allevamenti?

R2. L'adesione agli impegni dell'intervento avviene per codice di allevamento. E per ognuno di essi deve essere redatta una check list ClassyFarm. Quindi l'allevatore può aderire agli impegni dell'intervento con uno più dei propri allevamenti. Il premio massimo pari a 40.000 €, invece, è determinato per azienda, nel senso che il titolare di una azienda non può percepire più di 40.000 € di contributo anche partecipando con più strutture allevatoriali.

FAQ 3

D3. Buongiorno, si sottopone alla Vs. attenzione un quesito relativo alla nuova domanda SRA30.

PREMESSO che l'azienda presenta nel fascicolo aziendale una stalla e una checklist con rispetto delle attività cogenti presentata nel mese di gennaio 2024 con un punteggio di 78.

I capi (BOVINI) presenti in azienda al 01/01/2024 sono n. 20, con età tra 6 mesi e 2 anni (coeff. 0,6) per un totale di UBA pari a 12.

L'azienda presenta oggi, per la nuova domanda, i medesimi capi (20) ma con età superiore ai 2 anni, pertanto n. 20 UBA.

I quesiti che sottoponiamo sono i seguenti:

- Nella nuova domanda, avendo l'azienda i medesimi capi (20), cosa bisogna inserire? Ovvero, ci dobbiamo allineare al numero di capi o al numero di UBA? (risposta a oppure b?):

a) n. 20 capi (essendo gli stessi);

b) n. 12 capi (lasciandone fuori 8) per allinearsi alle UBA presenti al 01/01/2024.

Si resta in attesa di chiarimenti in merito per poter procedere con la predisposizione della domanda. Si ringrazia anticipatamente e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti

R3. Il numero dei capi e la loro età devono essere quelli relativa al primo gennaio 2024, in conformità a quanto previsto dal bando che prevede testualmente "le UBA sotto impegno sono quelle accertate per l'annualità 2024 alla data del 1° gennaio 2024".

FAQ 4

Salve sono un medico veterinario libero professionista, in qualità di veterinario incaricato mi è capitato di compilare delle check-list con i miglioramenti apportati per alcune aziende che a dicembre si sono trovate sprovviste di valutatore e avevano necessità di presentarle per il bando del 2023. Le visite in azienda per valutare i miglioramenti le ho eseguite il 29/12 ma ho completato il caricamento dei dati, su classyfarm, in alcuni casi, i primi giorni di gennaio 24. Ora a queste aziende è stato detto che le loro domande sono state bocciate in quanto la check-list (data visita 29/12/23 data completamento 02/01/24) era stata presentata in ritardo. La mia domanda riguarda la partecipazione al bando per l'anno 2024 ossia queste aziende volendo partecipare al bando per il 2024 come check-list di partenza e quindi punteggio da migliorare devono partire dalla check-list presentata prima del bando nel 2023 o

da questa che non è stata accettata perché in ritardo. Scusandomi per il disturbo ringrazio anticipatamente

R4. Per l'annualità 2024 come check list di partenza della quale migliorare il punteggio entro il 31 dicembre 2024 deve essere presa in considerazione quella non accettata per il 2023 in quanto caricata sulla piattaforma ClassyFarm dopo il 31 dicembre 2023. Tale check list risulta idonea purchè in assenza di requisiti cogenti con valutazione insufficiente e caricata su ClassyFarm entro il 31 marzo 2024.